

Ieri sera resa nota l'ordinanza del Comune dopo l'episodio verificatosi sabato scorso

# Divieto di balneazione in un tratto di Viale Gramsci

L'Arpacal ha esaminato le acque di scarico rinvenute sulla spiaggia

L'assessorato comunale all'Ambiente ha reso noto ieri sera quello che ha definito il divieto temporaneo di balneazione in un tratto del lungomare cittadino.

E' stata vietata temporaneamente la balneazione nel tratto di litorale pubblico antistante Viale Gramsci all'altezza dell'incrocio con via Arnaldo Mo-

ri. Il Comune ha fatto sapere che l'ordinanza di divieto della balneazione interessa un tratto circoscritto dell'estensione di cento metri corrispondente all'ansa di mare delimitata da due corrispondenti frangiflutti. Il divieto si è reso opportuno a seguito del malfunzionamento di una pompa di sollevamento della rete fognaria causato da un guasto al quadro elettrico che ha provocato la fuoriuscita di liquami su quel tratto di spiaggia.

L'episodio verificatosi nella tarda serata di sabato ha visto l'intervento dell'assessore all'Ambiente Michele Marsiglia che già da sabato, con la collaborazione dei tecnici comunali, di Soakro, di Arpacal, della Capitaneria di Porto e degli uomini del Comando dei Vigili Urbani ha attivato le procedure per il ripristino della situazione.

L'assessorato, riferisce una nota del Comune, si è prontamente attivato per rimuovere la causa del problema con il ri-



Lungomare di Viale Gramsci. Un tratto è interessato dal divieto di balneazione

pristino della stazione di sollevamento e la rimozione del materiale interessato allo sversamento. Nel contempo Arpacal ha provveduto ad effettuare le analisi sulle acque di scarico rinvenute sulla spiaggia. A tutela della salute pubblica a scopo precauzionale, in considerazione di quanto avvenuto ed in attesa degli esami Arpacal, il Comune ha ritenuto opportuno provvedere ad interdire la balneazione di quel tratto limitato di litorale. Il divieto resterà in vigore fino ai risultati delle ana-

lisi sui campioni di acqua prelevati nel tratto di mare interessato e certificati da Arpacal.

Non è certo la prima volta che si verificano sversamenti di liquami in mare a causa del malfunzionamento delle pompe di sollevamento lungo la condotta costiera dell'impianto di depurazione cittadino. Tutti ricordano quanto accaduto all'inizio della stagione estiva in viale Magna Grecia, dove un fumiacciolo di liquami neri attraversò la spiaggia finendo con il riversarsi in mare. ◀